Segnalazioni: Zoologia

1 - Aplysia depilans (Gmelin, 1791) (Gastropoda, Opisthobranchia, Aplysiidae)

Sabelli B., Giannuzzi-Savelli R. & Bedulli D., 1990. Catalogo annotato dei Molluschi marini del Mediterraneo. Ed. Libreria Naturalistica Bolognese, Bologna; vol.1: pag.62.

Reperto: un esemplare di 25 mm catturato il 13.10.93 nelle acque antistanti Porto Corsini (RA). Profondità: 30-40 cm. Quadrante di riferimento UTM 10x10 Km: TK83. Esemplare depositato presso le collezioni dell'autore.

Osservazioni: prima segnalazione per le coste romagnole. Specie comune segnalata dalle estreme coste occidentali delle isole britanniche fino alle coste occidentali dell'Africa, isole di Madeira comprese. Comune, pel Mediterraneo. Rinvenimenti abituali nell'Adriatico centrale.

Giampaolo Tambini Via dei Pozzi 73, 48100 Ravenna

2 - Laemostenus (Actenipus) latialis (Leoni, 1907) (Insecta, Coleoptera, Carabidae)

Vigna Taglianti A., 1993. Coleoptera Archostemata, Adephaga 1 (Carabidae). In Minelli A., Ruffo S. & La Posta S. (eds.) Checklist delle specie della fauna italiana, vol. 44: 28.

Reperto: Passo del Muraglione (FI) Buca delle Fate, 900 m slm, il 26.06.91. Quadrante di riferimento UTM 10x10 Km: QP25, L.Melloni leg., 1 esemplare maschio (coll. autore), det. E. Contarini.

Osservazioni: prima segnalazione per la Romagna. Specie eutroglofila endemica dell'Italia centro-meridionale a distribuzione prevalentemente tirrenica. L'esemplare è stato raccolto all'ingresso della cavità naturale Buca delle Fate, vagante sul suolo umido, humoso e ricoperto da foglie stratificate disseccate. La specie è nota per la Toscana: Monte Calvana (FI) Grotta delle Pille, Gagliardi (1941, M.It. 95), Marche: Genga (AN) Grotta di Frasassi 600 m slm, Umbria: Orvieto (TR), Magistretti (1965, Fauna d'Italia, 8: 442), Lazio: Colli Albani, De Felici - Vigna Taglianti (1994, Boll. A.R.D.E. 49, 1-2: 36-37), Rieti, Marino (Roma), Tivoli (Roma), Magistretti (1965, Fauna d'Italia, 8:442), Lunghezza (Roma) L.c, Leoni (1907, Riv.Col.It. 72), Abruzzo: Parco Nazionale, Luigioni (1931, Pontif. Acc. Scient. Acta Roma, 131), Camarada (AQ), Magistretti (1965, Fauna d'Italia, 8:442).

Luigi Melloni Via Madonna, 16/b, 48010 Bagnara di Romagna (RA)

3 -Coronella girondica (Daudin, 1803) (Reptilia, Squamata, Colubridae)

Mertens R. & Wermuth H., 1960. Die Amphibien und Reptilien Europas. W. Kramer Ed., Frankfurt am Main: 177.

Reperto: esemplare maschio rinvenuto morto sulla strada che conduce a Premilcuore (FO), 2 Km a N dell'abitato, 550 m slm, il 07.06.1993. Quadrante di riferimento UTM 10x10 Km: QP27.

L'esemplare è conservato in alcool nelle collezioni dell'Istituto per la Conservazione e lo Studio dei Materiali Naturalistici della Romagna di Cesena.

Osservazioni: entità sud europea occidentale, a distribuzione localizzata in tutta Italia. In particolare per la Romagna non era stata raccolta in passato (Zangheri P., 1970. Repertorio sistematico e topografico della flora e fauna vivente e fossile della Romagna. Mem. f.s. n.1, Mus. Civ. St. Nat. Verona, IV, pp.) e solo recentemente si sono avute segnalazioni di un esemplare per la valle del Santerno (Bassi S., 1989. Un ritrovamento insolito per l'Emilia-Romagna. Natura e Montagna, 36: 36.), uno ritrovato nella valle del Sintria (Landi E., Landi L. & Melloni L.,1991. Seconda segnalazione di Colubro di Riccioli (*Coronella girondica*) in Romagna (Reptilia). Naturalia Faventina, Boll. Mus. Civ. Sc. Nat. Faenza, 1: 45-47.) e una per il forlivese (Mazzotti S. & Stagni G., 1993. Gli Anfibi e i Rettili dell'Emilia-Romagna. Quaderni Stazione Ecologia, Civ. Mus. St. Nat. Ferrara, 5, 147 pp.).

Si segnala inoltre che presso Premilcuore nella primavera del 1983 è stata fotografata dal collega G. Tedaldi una *Coronella austriaca* (Laurenti, 1768), confermando la stretta simpatria delle due specie.

Dino Scaravelli

Istituto Cons. Studio Mater. Natur. Romagna, P.zza P. Zangheri 6, 47023 Cesena (Fo)

4 - Dendrocitta vagabunda (Latham, 1790) (Aves, Passeriformes, Corvidae)

LeKagul B. & Round P. D., 1991 - A guide to the Birds of Thailand. Saha Karn Bhaet Co., Bangkok.

Reperto: esemplare adulto abbattuto a Bagnolo di Forlì, 25 m slm, il 27.11.1992. Ouadrante di riferimento UTM 10x10 Km: TK60.

L'esemplare è attualmente conservato presso le raccolte dell'Istituto per la Conservazione e lo Studio dei Materiali Naturalistici della Romagna di Cesena.

Osservazioni: Dendrocitta vagabunda è un corvide asiatico (cfr. e.g. Godwin D., 1976 - Crows of the word. British Museum (Nat. Hist.) and Cornell Univ. Press., London) che viene allevato anche in Italia per la livrea appariscente. L'esemplare in questione era giunto nella località in un gruppo di una dozzina di *Pica pica*. Abbattuto insieme ad alcune gazze, l'animale, di aspetto insolito, è stato destinato alla tassidermizzazione. I Sigg. E. Milanesi e R. Ruffilli, che ringrazio sentitamente, mi hanno segnalato il caso, confermando come durante la preparazione il soggetto non mostrasse segni di prigionia. Si suppone quindi che da tempo fosse in libertà e che si fosse unito al gruppo di corvidi autoctoni.

Dino Scaravelli

Istituto Cons. Studio Mater. Natur. Romagna, P.zza P. Zangheri 6, 47023 Cesena (Fo)

5 - Ciconia nigra (Linnaeus, 1758) (Aves, Ciconiformes, Ciconidae)

Boano G., 1992. Cicogna nera *Ciconia nigra*. In: Brichetti P., De Franceschi P. & Baccetti N., (Edts.). Fauna d'Italia XXIX, Aves I, Gaviidae-Fasianidae. Ed. Calderini, Bologna: 211-216.

Reperto: osservazione di un gruppo di 6 esemplari presso la Valle della Canna (Ravenna) il giorno 17.09.1994. Verso le 17 il gruppo è sceso lentamente sopra la zona umida andando a posarsi tra le canne. Poco più tardi un individuo è stato veduto cacciare in un canale semi asciutto laterale. Quadrante di riferimento UTM 10x10 Km: TK73

Osservazioni: la specie è da considerarsi comunque rara e vista solamente durante il passo in Romagna (Zangheri P., 1938. Avifauna romagnola. Forlì, Foschi F., 1986. Gli Uccelli di Romagna. Maggioli, Rimini). Normalmente solitaria con una media, su 252 segnalazioni italiane, di 1,46 esemplari per osservazione (Boano 1992), la Cicogna nera ha ben pochi avvistamenti di individui a piccoli gruppi (Nanni R., 1976. Notizie ornitologiche dalla provincia di Bari. R.I.O., 46: 164-165; Fantin G., 1979. Veneto 1978: annata intensa e difficile. Gli Uccelli d'Italia, 4: 99-119), tra cui un altro gruppo romagnolo di 6 (Garavini E., 1950. Osservazioni ornitologiche fatte nelle province di Ravenna, Forlì e Ferrara. R.I.O., 20: 108-110), a volte in compagnia di *Ciconia ciconia* (Semprini A., 1976. Note ornitologiche 1973-76. R.I.O., 46: 175-179; Mostini L., 1979. 1979. Nelle risaie novaresi, con le Cicogne bianche (*Ciconia ciconia*) avvistata anche una Cicogna nera (*Ciconia nigra*) R.I.O., 49: 289-291; Nizzi Griffi A., 1978. Avvistamento di Cicogne in Sardegna. R.I.O., 48: 292; Gariboldi A., 1987. Segnalazioni di *Ciconia ciconia* e *Ciconia nigra*, in provincia di Pavia, 1986. R.I.O., 57: 130-131).

Paolo Equisetto Via Umago 10, 48100 Ravenna

Gianfranco Medri Centro Recupero Selvatici, Via Statale Godo 125, 48100 S. Marco di Ravenna